



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"
Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa
tel.: 050 20036 fax: 050 29220
<http://www.liceodini.it/>
<mailto:pips02000a@istruzione.it>



Esame di Stato 2017/2018

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. G

Indirizzo: SCIENTIFICO

Indice

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del consiglio di classe	pag. 3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 4
Elenco dei candidati	pag. 5
Presentazione e storia della classe	pag. 6
Continuità didattica	pag. 7

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali	pag. 8
Obiettivi cognitivi	pag. 8
Metodologie	pag. 8
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 9
Attività di recupero/Potenziamento	pag. 10
Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)	pag. 10

ALLEGATI

Relazioni e programmi delle singole discipline
Griglie di valutazione

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma docente
MILLY RICCI	ITALIANO *	
MILLY RICCI	LATINO *	
ANTONELLA ROSSI	LINGUA STRANIERA	
ANTONELLA MARZOLLA	STORIA *	
ANTONELLA MARZOLLA	FILOSOFIA *	
ISABELLA MARINI	SCIENZE	
LUISA PRODI	FISICA	
LUISA PRODI	MATEMATICA	
ROSITA CIUCCI	DIS/ST. DELL'ARTE *	
PAOLO CHETI	SCIENZE MOTORIE	
EVELINA FRANGIONI	I.R.C.	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

FINALITA' DELL' INDIRIZZO (dal P.T.O.F. a.s. 2016/19)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine codesto liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione. Il Piano triennale, pertanto ci restituisce la descrizione dell'identità del Liceo "U. Dini", per come essa si è strutturata nel tempo; indica altresì le scelte e le attività progettate per consolidare i risultati ampiamente positivi già ottenuti in questi anni e per conseguire gli obiettivi di miglioramento individuati attraverso le procedure di autovalutazione messe in atto, (si veda inoltre RAV e Piano di Miglioramento), in un'ottica di trasparenza e coerenza.

QUADRO ORARIO

Insegnamenti obbligatori	I biennio		II biennio		V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica *	2 + 1	2 + 1	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

* Fisica nel primo biennio si è avvalsa di un'ora aggiuntiva rispetto al quadro tradizionale del Liceo scientifico

ELENCO dei CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	Barsuglia	Laura
2	Batini	Gianluca
3	Becuzzi	Clara Irene
4	Bertolini	Luca
5	Carrara	Martina
6	Castellani	Giacomo
7	Ceccanti	Stefano
8	Celandroni	Alessandro
9	Cipolli	Alessio
10	D'Angelo	Serena
11	Di Lillo	Simmaco
12	Egizzo	Gaia
13	Fiorini	Francesco
14	Gargani	Federico
15	Gizzi	Pietro
16	Mordini	Margherita
17	Mughini	Martina
18	Petrillo	Alice
19	Reale	Gabriele
20	Salutini	Edoardo

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe, composta attualmente da 20 alunni, 8 ragazze e 12 ragazzi, era formata inizialmente da 27 alunni, a cui se ne sono aggiunti 5 nel corso del tempo. Il flusso di studenti in uscita si è prodotto sia per non promozione alla classe successiva (tre studenti in prima, due in terza, uno in quarta), sia per riorientamento verso indirizzi di studio diversi.

Nessuno degli studenti ha frequentato il quarto anno all'estero.

Nel primo biennio e nel terzo anno il percorso formativo non è stato lineare in tutte le discipline a causa dell'avvicendamento di numerosi docenti. Questa discontinuità, sostanzialmente superata negli ultimi due anni, può aver provocato qualche rallentamento nella gestione della didattica, cui però la classe ha risposto in modo propositivo.

L'arrivo di studenti provenienti da altre classe non ha comportato significativi problemi: gli inevitabili disallineamenti sia di tipo contenutistico che metodologico si sono rapidamente ricomposti.

Il percorso della classe nel quinquennio ha visto, sia sul piano dell'apprendimento che della capacità relazionale e sociale, progressi e battute di arresto. Già dal primo anno era percepibile, all'interno di una classe tendenzialmente dispersiva, la presenza di un gruppo di allievi motivati allo studio e interessati alla vita scolastica. Negli anni successivi, grazie alla maturazione personale degli studenti e ad un intervento attento e continuo del gruppo dei docenti, si è potuto osservare un progressivo miglioramento quanto a impegno e serietà nel lavoro. La 5G di oggi è una classe in cui sono presenti studenti di robusta formazione, capaci di studio autonomo e critico, con un profitto generalmente positivo e con punte di eccellenza in alcune discipline, un gruppo intermedio che raccoglie alunni complessivamente meno sicuri ed autonomi nel lavoro o più discontinui nello studio, in grado però di raggiungere anch'essi risultati positivi e, in alcune discipline, più che discreti, e qualche studente che fin dall'inizio del triennio ha mostrato difficoltà e che continua a registrare esiti talora incerti su alcune materie.

Sul piano relazionale il gruppo classe ha confermato generalmente una globale positiva interazione tra i suoi componenti, nonostante non siano stati pienamente conseguiti quella sostanziale inclusività e quella coesione che sarebbero stati auspicabili al termine di un pluriennale percorso scolastico in comune.

Per altre eventuali e più diffuse osservazioni si rimanda alle relazioni individuali dei docenti presentate in allegato.

CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3^A	CLASSE 4^A	CLASSE 5^A
ITALIANO	Elena Fumi	Milly Ricci	Milly Ricci
LATINO	Elena Fumi	Milly Ricci	Milly Ricci
LINGUA STRANIERA	Antonella Rossi (supplente Miriam Sarhan)	Silvia Masotti	Antonella Rossi
STORIA	Carlo Gabbani	Antonella Marzolla	Antonella Marzolla
FILOSOFIA	Antonella Marzolla	Antonella Marzolla	Antonella Marzolla
MATEMATICA	Luisa Prodi	Luisa Prodi	Luisa Prodi
FISICA	Luisa Prodi	Luisa Prodi	Luisa Prodi
SCIENZE	Isabella Marini	Isabella Marini	Isabella Marini
DIS.E ST. DELL'ARTE	Annamaria Toti Francesco Calcinai	Rosita Ciucci	Rosita Ciucci
SC. MOTORIE	Paolo Cheti	Paolo Cheti	Paolo Cheti
I.R.C.	Luigi Carnevali	Luigi Carnevali	Evelina Frangioni

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

Obiettivi formativi trasversali

1. Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali.
2. Disponibilità al confronto.
3. Capacità di autovalutazione per quanto attiene tanto al profilo scolastico quanto al comportamento.
4. Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.
5. Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo.
6. Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute.
7. Sviluppo degli interessi e delle curiosità nei confronti delle discipline di studio.

Questi obiettivi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

Obiettivi cognitivi (conoscenze, competenze acquisite)

Al termine del percorso scolastico la classe, seppur in maniera diversificata, dimostra di:

1. Conoscere i contenuti fondamentali delle discipline.
2. Esprimere le proprie conoscenze attraverso l'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici delle singole discipline.
3. Operare semplici confronti e sintesi di contenuti attinenti a singoli percorsi disciplinari o ad ambiti disciplinari diversi.
4. Applicare le procedure logiche ed i metodi di analisi appresi anche all'esame di contenuti nuovi.
5. Approfondire alcuni temi o problemi in modo autonomo e personale.

Metodologie

Si rimanda alle diverse schede disciplinari per la precisa indicazione di questi elementi. In generale si può indicare nella lezione frontale lo strumento didattico più largamente praticato, ma in diversi casi sono state attivate metodologie incentrate sul lavoro di gruppo.

La classe ha potuto usufruire regolarmente degli spazi e delle strumentazioni presenti nell'istituto, come il laboratorio di informatica, quelli di scienze e di fisica, l'aula di disegno, vari strumenti multimediali (compresi quelli di loro proprietà).

Sono stati effettuati incontri con esperti, visite guidate, lezioni fuori sede.

Strumenti di verifica/Criteri di valutazione

1. Congruo numero di verifiche scritte in classe (due/tre per periodo), secondo la tipologia ritenuta di volta in volta più opportuna.
2. Verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento.
3. Verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni di ricerche, approfondimenti personali o di gruppo).
4. Relazioni sulle attività laboratoriali.
5. Test di ascolto in lingua straniera.
6. Analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di esercizi, tavole grafiche di disegno.

Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari

La classe intera ha preso parte ogni anno alle olimpiadi di matematica, alcuni studenti hanno partecipato alle olimpiadi di fisica, chimica, biologia, lingua italiana, filosofia, informatica conseguendo in taluni casi buoni risultati.

Alcuni studenti hanno partecipato alle gare di atletica o ad altre attività sportive della scuola.

Per quanto riguarda le attività interne alla scuola, si segnala la partecipazione di alcuni studenti ai seguenti progetti di Istituto:

- coro
- laboratorio teatrale
- progetto “Scienza?.. al Dini!”
- corsi integrativi di lingue e certificazioni
- redazione del giornale di istituto “L'Ulisse”
- corso di programmazione

Nel triennio la classe ha svolto alcune attività e lezioni fuori sede e alcuni viaggi di istruzione:

In terza: uscita a Forlì per visitare la mostra su Piero della Francesca, uscita di carattere naturalistico all'Isola di Montecristo; uscita a Firenze per visitare la mostra “Oltre il compasso”, inoltre alcune conferenze su vari argomenti (Relatività – prof. Giancarlo Cella; Archimede – prof. Ken Saito; Dante – dott. Simone Marchesi)

In quarta: visita ai laboratori, al Museo e alla filiera produttiva della Ducati a Borgo Panigale; viaggio di istruzione a Roma; partecipazione allo spettacolo “The importance of being Ernest” presso il Teatro S. Andrea, visita alla mostra su Salvador Dalì a Palazzo Blu.

In quinta: viaggio di istruzione a Berlino; alcune conferenze su vari argomenti (crisi economica – prof. Simone D'Alessandro, prof. Giuseppe Conti; epistemologia – prof. Carlo Gabbani); uscita a teatro per assistere all'Opera “Il Trovatore” di G. Verdi, precedentemente preparata dalle prof. Marini e Marzolla.

Attività di recupero/Potenziamento

Nelle varie discipline i recuperi sono stati svolti in itinere e inoltre, per alcune di esse (Matematica, Fisica, Scienze), con attività di tutoraggio. Si è avuta anche una pausa didattica nella prima settimana dopo le vacanze di Natale, nella quale sono stati recuperati con un ripasso i principali argomenti sviluppati fino ad allora. Per quanto riguarda il potenziamento, gli alunni hanno sviluppato percorsi tematici paralleli e complementari ai programmi, approfondendo temi soprattutto in alcune discipline umanistiche (Italiano, Inglese, Storia), come si potrà evincere dai programmi dei docenti.

Osservazioni sulla preparazione della classe all'esame di Stato e sulle simulazioni delle prove (tempi)

Nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte tre simulazioni di terza prova, secondo la tipologia B, e nel mese di maggio verranno effettuate una simulazione di prima prova (19 maggio) e una simulazione di seconda (22 maggio).

Data	Materie di terza prova
22/01/18	Storia, Storia dell'Arte, Scienze, Inglese
07/03/18	Fisica, Inglese, Latino, Storia
10/05/18	Storia dell'Arte, Filosofia, Scienze, Inglese

ALLEGATI

Di seguito gli allegati riportanti relazioni e programmi delle singole discipline (contrassegnati con ** gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio).

RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

DOCENTE : MILLY RICCI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE.

La classe, a cui sono stata assegnata per l'insegnamento di italiano e latino dal IV anno, ha dimostrato nella larga maggioranza un'apprezzabile disponibilità anche a fronte di una metodologia che, in qualche forma, si discostava da quella seguita nel primo anno del triennio. Un buon numero di questi studenti, interessati e attivamente partecipi, ha lavorato con continuità e impegno, contribuendo all'instaurarsi di un rapporto all'insegna della stima e della collaborazione reciproca.

L'attività didattica è stata dedicata, come scelta metodologica prevalente, all'analisi dei testi, considerati non solo nel loro contenuto, ma anche nell'aspetto strutturale e formale, al fine di desumere da essi gli aspetti specifici dei diversi autori trattati, in merito al linguaggio, alla poetica, all'ideologia. L'attenzione rivolta agli aspetti contestuali è stata più sintetica e selettiva, demandata per lo più ai profili generali proposti dai libri di testo con integrazioni fornite dall'insegnante per completare o approfondire problematiche specifiche dei singoli argomenti.

La risposta degli alunni a questa impostazione del lavoro ha avuto un esito differenziato: un discreto numero di loro, i più impegnati e interessati, è riuscito ad acquisire con competenze buone e in alcuni casi ottime, il metodo di lavoro proposto; altri non sono andati oltre gli aspetti contenutistici delle opere analizzate e pochissimi, meno motivati, presentano una preparazione basata su conoscenze solo accettabili quando non generiche. I diversificati livelli emergono soprattutto nelle prove scritte, la strutturazione forte e specifica delle quali (analisi del testo e saggio breve) evidenzia in modo inequivoco il possesso solido o meno delle competenze e delle capacità richieste. La disomogeneità dei risultati è da ascrivere indubbiamente alle caratteristiche specifiche dei singoli, ma è dovuta anche alla serietà, continuità e crescente maturità con la quale il gruppo più motivato della classe ha lavorato di contro all'impegno più saltuario e soprattutto alla debolezza, in particolare linguistica, evidenziata da un numero peraltro ridotto di alunni.

Relativamente al Latino la preparazione della classe, che presenta scarti simili a quella dell'italiano, mostra comunque, tranne poche eccezioni, maggiore solidità e completezza nell'ambito delle conoscenze letterarie, mentre permangono difficoltà diffuse, anche se differenziate, nella traduzione autonoma dei testi e nel riconoscimento delle strutture di fondo della lingua.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DI APPRENDIMENTO

- Correttezza linguistica.

- usare il linguaggio specifico del discorso letterario;
- inquadrare un argomento in un contesto più generale;
- comprendere un testo nel suo significato letterale;
- analizzare un testo nelle sue componenti linguistiche e stilistiche;
- individuare i significati secondari di un testo;
- collegare un testo in senso intratestuale, intertestuale e contestuale;
- ricavare dagli aspetti specifici del testo dati ed informazioni sulle caratteristiche dell'opera e sull'autore;
- organizzare la produzione scritta con organicità, coesione, coerenza;
- estrapolare dai testi letti i passi inerenti al tema da trattare;
- esprimere valutazioni critiche sugli argomenti trattati.

3. METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Analisi collettiva guidata dei testi
- Interventi operativi da parte degli alunni
- Collegamenti intertestuali, contestuali, interdisciplinari

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE

- Analisi testuali
- Questionari di analisi e approfondimento
- Produzione di saggio breve
- Produzione di temi a carattere generale
- Verifiche orali valse a valutare le capacità analitiche sul testo e quelle espositive di più generali questioni contestuali.

La valutazione delle verifiche scritte si è basata sui criteri e le griglie di valutazione elaborati dal dipartimento di lettere e acclusi separatamente.

Il 19 maggio si svolgerà una Simulazione di Prima prova comune a tutte le classi quinte.

In LATINO stati assegnati questionari di verifica delle capacità di interpretazione, comprensione, analisi e approfondimento del testo.

Pisa, 8 Maggio 2018

L'insegnante **Milly Ricci**

Classe V SEZ. G CONTENUTI DEI PROGRAMMI SVOLTI nell'anno scolastico 2017-2018

ITALIANO

Testo in adozione: R. Luperini- P. Cataldi , *Perchè La Letteratura* ed. Palumbo

(I testi non presenti nel manuale sono stati forniti in fotocopia o reperiti dagli stessi alunni.)

1. **Ugo Foscolo, tra romanticismo e neoclassicismo .**

- La vita e la personalità, la poetica

Ultime lettere di Jacopo Ortis :

- Al lettore
- *Da' colli Euganei*, 11 ottobre 1797 <il sacrificio della patria>
- 26 ottobre 1797 <Teresa>
- 1 novembre 1797 <Odoardo>
- 20 novembre 1797 <Visita ad Arquà>
- 14 maggio <La notte e il nulla> ; <il bacio di Teresa>
- 25 maggio 1798 <contemplazione della natura e meditazioni>
- Firenze 27 maggio 1798 <L'urna dei forti>
- *Lorenzo a chi legge*
- 4 dicembre 1798 <l'incontro con Parini>
- 15 febbraio, *Dalla Pietra*
- *Ventimiglia* 19-20 febbraio 1798
- *Mezzanotte* <il suicidio di Jacopo>

- ***Dei Sepolcri***

- ***Da Sonetti :***

- *Solcata ho fronte*
- *Alla sera*
- *A Zacinto*
- *In morte del fratello Giovanni*

2. **Aspetti generali del Romanticismo**

- La concezione dell'arte e della letteratura
- Da W.A- Schegel, Poesia cristiana e poesia melanconica
- Da F. Schegel, Poesia sentimentale e fantasia
- **I caratteri del Romanticismo italiano**
 - La polemica classico - romantica in Italia :
 - Da M.me de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni
 - Da P. Giordani, "Un italiano" risponde al discorso della Stael
 - Da L. Di Breme, Intorno all'ingiustizia di alcuni letterati italiani.
 - Da G. Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo
 - Da G. Leopardi, Il discorso di un italiano intorno alla poesia romantica <passim>
 - Da Manzoni, lettera a Carena < la lingua italiana è a Firenze>

Alessandro Manzoni

- La vita, la personalità, la poetica.
- Da lettera a C. d' Azeglio del 1823 sul Romanticismo
- Da Lettre à Monsieur Chauvet <il problema del vero poetico; <contro lo spirito romanzesco>; <profittare della storia senza farle concorrenza>
- Da lettres à Fauriel, 29 gennaio 1821; 29 maggio 1822 <sono immerso nel mio romanzo>; <ripudio del romanzo storico>
- da **Promessi Sposi** , Prefazione; capp. XII.. XXVIII. XXXI. XXXII. XXXIV.
- **Adelchi** <lettura integrale e analisi>

Giacomo Leopardi

- La vita e la personalità
- Il "sistema" filosofico leopardiano
- La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia - pensiero
- Da *Zibaldone*, passim
- Da *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* passim
- Dai **Canti**:
- *Bruto minore*
- *Ultimo canto di Saffo*
- *L'infinito*
- *Alla luna*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra o il fiore del deserto*
- Dalle **Operette morali**:
- *Storia del genere umano*
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*
- *Dialogo di Cristoforo Colombo e Gutierrez*
- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Dialogo di Plotino e Porfirio*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*
-

3. Dal realismo al naturalismo - verismo:

- Il naturalismo francese e il verismo italiano: poetiche e contenuti
- **De Goncourt**, Prefazione a *Germinie Lacerteux*
- **E. Zola**, Prefazione a *La fortuna dei Rougon*
- da *Romanzo sperimentale*, passim

- *Teresa Raquin* <lettura integrale e analisi>

Giovanni Verga

- La vita e la personalità
- la rivoluzione stilistica e tematica
- Prefazione a ***Eva***
- da lettera a S. Verdura, passim
- Prefazione a L'amante di Gramigna
- ***I Malavoglia*** <lettura integrale>
- *Nedda*
- Da ***Vita dei campi***: L'amante di Gramigna, Rosso Malpelo, Fantasticheria
- Da ***Novelle rusticane***: Libertà, La roba, Gli orfani.
- Da ***Malavoglia***: Prefazione , capp. I; III;IV ; XI; XV.
- Da ***Mastro don Gesualdo***: I, cap. I, IV; IV, cap.V

4. Charles Baudelaire e l'inizio della poesia moderna

- Da ***Lo Spleen di Parigi***: Perdita d'aureola
- Da ***I fiori del male***:
- Corrispondenze
- L'albatro
- Il cigno
- A una passante
- Paesaggio

5. La poesia italiana di fine secolo: Pascoli e D'Annunzio

Giovanni Pascoli

- La vita e la personalità
- La poetica :da *Il Fanciullino*, passim
- *Prefazione a Myricae*
- Da ***Myricae*** :
 - Lavandare
 - Temporale
 - Il lampo
 - Il tuono
 - X Agosto
 - Novembre
 - Sogno
- Da ***Canti di Castelvecchio***:
 - Il gelsomino notturno
 - Nebbia
 - La mia sera
- Da ***Primi poemetti***:
 - Digitale purpurea
 - Ultimo sogno.
 - La siepe
 - L'aquilone
- Da ***Nuovi poemetti***
 - Alexandros
 - La vertigine

Gabriele D'Annunzio

- La vita e la personalità
- L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo

- da **Alcyone**:
- Le stirpi canore
- L'onda
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- Stabat nuda aestas
- I pastori
- Da **Poema paradisiaco**
- Consolazione

6. La crisi della narrativa naturalistica: Pirandello e Svevo

Luigi Pirandello

- La vita e la personalità
- La cultura letteraria, filosofica e psicologica
- Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
- da **L'Umorismo**, passim
- Da **Novelle per un anno**:
- Il treno ha fischiato
- La veste lunga
- La trappola
- La patente
- La signora Frola e il signor Ponza suo genero
- Dalle **Novelle al Teatro**:
- Così è, se vi pare
- Sei personaggi in cerca di autore
- **Il fu Mattia Pascal** , <lettura integrale e analisi>

Italo Svevo

- La vita e la personalità
- La cultura e la poetica
- **Una vita** <lettura integrale>
- da **La coscienza di Zeno**, Prefazione; Preambolo; III, Il Fumo; IV, La morte del padre; V, Storia del mio matrimonio; VIII, Psico-analisi.
- **Alcuni aspetti della poesia del Novecento: la poesia italiana fra innovazione e tradizione**
- La poesia crepuscolare
- **Sergio Corazzini**, Desolazione del povero poeta sentimentale
- **Moretti**, A Cesena
- **Guido Gozzano**
- Le due strade
- Invernale
- **Aldo Palazzeschi**
- Chi sono?
- Lasciatemi divertire
- **Il Futurismo**, cenni
- **Tommaso Marietti**, Il Manifesto del futurismo < passim >

Giuseppe Ungaretti

La vita, la formazione, la poetica

- Dall'**Allegria**:
- In memoria
- Il porto sepolto
- Veglia
- In dormiveglia

- Non gridate più
- Soldati
- I fiumi
- Fratelli
- Girovago
- Allegria di naufragi

Eugenio Montale

- La vita
- Poetica, psicologia e filosofia del primo Montale
- Da ***Ossi di seppia***:
 - I limoni
 - *Non chiederci la parola*
 - *Spesso il male di vivere*
 - *Forse un mattino andando*
 - *Cigola la carrucola del pozzo*
- Da ***Mediterraneo***:
 - *Antico, sono ubriacato dalla voce*
 - *Giunge a volte repente*
 - *Noi non sappiamo quale sortiremo*
 - *Avrei voluto sentirmi*
 - *Casa sul mare*
- Da ***Le Occasioni***:
 - La casa dei doganieri
 - Nuove stanze
 - *Non recidere, forbice, quel volto*
- Da ***La bufera e altro***:
 - Piccolo testamento
 - La primavera hitleriana

- Il sogno del prigioniero

 Da **Satura**:

- Piove
- L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili
- La storia
- Tempo e tempi
- L'Arno a Rovezzano
- Le rime
- Incespicare
- Ho sceso dandoti il braccio

 **Umberto Saba**

La vita, la personalità, la poetica

- Da **Il Canzoniere**:
- Quando nacqui*
- Mio padre è stato per me "l'assassino"*
- A mia moglie
- La capra
- Il torrente
- Trieste
- Ulisse
- Eroica

LATINO

DOCENTE : MILLY RICCI

Testio in adozione: V. Citti- C. Casali , **Candidi soles 1-2** ed. Zanichelli

(I testi non presenti sul manuale sono stati forniti in fotocopia o reperiti dagli stessi alunni)

1 Lucrezio e Cicerone: due opzioni ideologiche e letterarie alternative

- **Cicerone**

La vita, le opere e il pensiero politico e filosofico

Traduzione, analisi tematica e stilistica dei seguenti passi dal *De re publica*:

Libro VI **Somnium Scipionis** capp. I, II, III, VI, VII, VIII

- **Lucrezio, *De rerum natura***

La vita, l'opera, il pensiero

- L'epicureismo a Roma
- Il contesto storico
- Il poema didascalico
- La struttura del *De rerum natura*
- Traduzione, interpretazione, analisi tematica e stilistica dei seguenti passi:

Libro I, Invocazione a Venere vv.1- 43

Libro I, Elogio di Epicuro vv.62-79

Libro I, gli orrori della *religio* vv. 80-101

Libro I, Il miele sulla tazza vv.921-950

Libro II, Proemio . Il saggio non soffre. vv.1-61

Libro III, Il elogio di Epicuro vv.1-30

Libro IV, L'amore, una tragica illusione dei sensi vv.1121-1174

Libro V, I primordi dell'umanità vv.925-1010

Libro VI, I primi sintomi della pestilenza vv 1138- 1162

Libro VI, L'esplosione del contagio. vv 1163-1198

Libro VI, Gli effetti devastanti della peste vv 1199-1286 <in traduzione>

2. Cultura e potere sotto l'impero di Nerone: spettacolarità e anticlassicismo.

Seneca La vita, le opere e il pensiero politico e filosofico

📖 Traduzione, analisi tematica e stilistica dei seguenti passi

- da *De brevitate vitae*, II ,1-3; 9 <quando la vita è sprecata>; 10 <il tempo perso degli affaccendati>

- da *De clementia*, I.1 <l'innocenza del principe>
- da *Epistulae morales ad Lucilium* I. 1-5 <l'uso del tempo >
- 3. 22-26 ; 47,1-5, 10-13; 16-18 <schiaivi, cioè uguali a noi>; 70. 5-7 <il saggio non teme la morte>; 10-18; 104. 1-7; 13-15 <viaggiare non rende migliori>

3. **L'età flavia.** *Severitas* ed efficienza amministrativa. La politica culturae: retorica, enciclopedico, tecnicismo

4. **L'età di Nerva e Traiano: intellettuali e principato**

Tacito La vita, le opere e il pensiero politico e filosofico

📖 Traduzione, analisi tematica e stilistica dei seguenti passi

- *De vita e moribus Iulii Agricolae* 2 <Il massimo dell'asservimento>; 3 <<Necessità della memoria>; 30 <il discorso di Calpurnio>, <un deserto che chiamano pace>; 31 <un mondo ridotto in schiavitù>
- *De origine et situ germanorum* 10- 14 <Usi e costumi dei Germani>; 15-19 <Rapporti sociali e moralità dei Germani>
- *Dialogus de oratoribus* 36 <perché l'oratoria repubblicana è insuperabile>
- *Historiae* I.1. Proemio
- *Annales* I,9 . I,10 I regno di Augusto: le lodi e le critiche; XIV, 8; XV, 38.39.44. XV,61-64. <Il suicidio di Seneca>; XVI, 18-19 <Petronio>

5. 📖 **"romanzo" latino nell'ambito del "romanzo" antico: Petronio e Apuleio.***

-Petronio. I dati biografici.

Satyricon il significato del titolo; la trama ;la questione del genere. il realismo petroniano

- Analisi dei seguenti passi <in traduzione> 32-33 <entra in scena Trimalchione> 41.9 <la cena di Trimalchione>; 71-72 <un finto funerale> si che lo conoscevo bene!"; 111-112 <La matrona di Efeso>

-Apuleio la vita.

Le metamorfosi Il genere; le fonti; la trama, la struttura. I Misteri di Iside

Analisi dei seguenti passi <in traduzione> I, 1<lettore ti divertirai!> ; II. 5-6 <La tessaglia terra di

Magia> ; II. 5-6 <La curiosità di Lucio>; III 24-26. <La metamorfosi> > ; V,22-23 <La favola di Aore e

Psiche>; XI, 2 <Preghiera a Iside> ; XI ,13 <Lucio torna uomo>

N.b gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati entro la conclusione dell'anno scolastico

L'insegnante

Milly Ricci

Pisa, 8 maggio 2018

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE ANTONELLA ROSSI

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Benché abbia iniziato a lavorare con l'attuale V G in prima, non vi è stata una continuità didattica lineare. In terza infatti, la classe ha visto l'avvicinarsi di diverse supplenti causa un mio lungo periodo di assenza dovuto ad un grave infortunio occorsomi. In quarta, sin dall'inizio la classe è stata affidata ad una collega dell'istituto, dato che mi sarei ancora assentata per un intervento ortopedico. Il programma di quest'anno quindi – rispetto a quanto inizialmente preventivato- ha subito un lieve rallentamento per l'approfondimento di sezioni che non avevo potuto svolgere e che ritenevo importanti per un percorso già iniziato in terza (vedasi osservazioni programma e programma in dettaglio). Ciò ha comportato l'esclusione di alcuni argomenti/autori del '900, ma non ha minimamente inficiato il raggiungimento degli obiettivi di competenze.

Sin dall'inizio della nostra conoscenza, gli studenti hanno manifestato grande e genuina motivazione verso la materia. Degna di nota la partecipazione attiva al dialogo educativo. Tutti hanno dato prova di interesse ed entusiasmo per quanto proposto e tale atteggiamento, costante nel tempo, ha senz'altro aiutato coloro che avevano più difficoltà. Puntuale e responsabile l'impegno domestico.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Seguendo le Raccomandazioni sulle Competenze Chiave di Cittadinanza, sono stati perseguiti, con successo, i seguenti obiettivi trasversali già decisi in fase di programmazione:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Per le modalità, vedasi i punti successivi.

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Obiettivo principale del lavoro è sempre stato quello di educare gli alunni all'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione (livello B2 CEFR) e poi a fini applicativi. In linea con le indicazioni nazionali sul quinto anno del percorso liceale rispetto all'apprendimento di contenuti non linguistici, il principio che ha improntato l'approccio letterario e la presentazione di materiale diverso ma attinente tematicamente agli argomenti trattati, è stato comunque quello di suscitare interesse, curiosità ed apprezzamento per una cultura diversa dalla propria. Ciò ovviamente, tramite l'acquisizione di strumenti atti alla decodifica dei vari registri e formati specifici dei generi oggetto di analisi. La **discussione** ha rappresentato un momento centrale del lavoro in classe. I tempi di svolgimento delle varie Unità (vedasi Programmazione), a volte si sono dilatati proprio in seguito all'interesse manifestato verso le tematiche emerse.

Rispetto alla situazione di partenza, il livello di competenza comunicativa acquisito dagli alunni è notevolmente accresciuto e si configura mediamente su B2, per molti studenti anche ad un livello maggiore se si considerano le abilità metalinguistiche coinvolte nella trattazione dei complessi argomenti esaminati. La **comprensione** di un testo, scritto o in forma orale, avviene senza difficoltà alcuna. La **produzione**, sia orale che scritta, è piuttosto fluida e sicura. Nel complesso, molti si distinguono per i livelli di competenza espositiva acquisiti, per pochi l'interazione risulta ancora un po' incerta. La preparazione individuale di ciascun studente, si configura certamente come una consolidata appropriazione delle conoscenze. In genere, si è dato prova di saper reagire autonomamente di fronte ad un testo specifico – letterario o altro -, di saper esprimere commenti, pareri personali e di sapersi orientare in fasi di ricerca e poi esposizione su argomenti emersi dalla discussione in classe. Sicuramente quindi, sono stati acquisiti strumenti di educazione permanente.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Le poesie ed i brani analizzati sono stati scelti seguendo fili tematici coi quali poi tessere un tipo di discussione che offrisse spunti e riflessioni di carattere speculativo, personale, etc., nonché interdisciplinare. Ancora una volta, si ricorda che sono stati, per mancanza di tempo, effettuati tagli rispetto alla programmazione (vedasi sopra).

Temi e sottotemi:

Man and Society: the Problem of Evil: is it in man's nature or a product of society?

The Artist and Society: the Role of the Artist

Inquadramenti storici, culturali, etc. contenuti nel libro di testo. Autori: secoli XIX, XX. Nei dettagli, vedasi programma allegato.

Si ricorda (vedasi programmazione):

Cultura: dalle Indicazioni nazionali per il quinto anno

Lo studente:

- approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere);
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

5. METODOLOGIE

Come si è detto, si è cercato di fornire agli studenti strumenti di decodifica dei testi loro sottoposti, in modo da renderli in grado di individuare autonomamente alcuni temi ed aspetti propri sia dei vari autori che dei movimenti letterari, storici e sociali ad essi legati. La metodologia prevede un ruolo attivo da parte dello studente. La discussione e l'analisi sono state condotte precipuamente in lingua inglese.

Per i rapporti con le altre discipline, il lavoro svolto ha sempre favorito, quando possibile, contatti con Italiano, Storia, Storia dell'Arte riguardo tematiche e/o linguaggi.

Metodologia, obiettivi finali, minimi e relativi ad ogni attività proposta, sono stati ogni volta **chiariti** alla classe ed è sempre stata incoraggiata l'autovalutazione come aspetto portante del processo formativo. Nonostante la trattazione di contenuti specifici, la fase di continua riflessione e lavoro di potenziamento sulle competenze prettamente linguistiche è stata costante, ed ha seguito le direttive del Common European Framework (CEF) -esplicitate ai ragazzi - dove le capacità (*can do*) dello studente e la sua autovalutazione sulle stesse sono centrali.

Sin dall'inizio del secondo biennio, gli alunni sono stati inoltre incoraggiati ad approfondire individualmente alcuni aspetti degli argomenti in analisi

L'attività ha ovviamente compreso:

- Studio dei contenuti in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- Pratica dei metodi di indagine propri dell'ambito disciplinare;
- Esercizio di lettura/ analisi di testi letterari, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- Pratica dell'argomentazione e del confronto;
- Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca (internet).

6. STRUMENTI DIDATTICI

- Libri di testo, fotocopie fornite dall'insegnante di testi non presenti sui libri. (Incoraggiato il procacciamento individuale degli stessi da parte degli studenti sotto indicazioni dell'insegnante)

- Materiale audio-video o multimediale, visione **film** in dvd in lingua originale, con sottotitoli in inglese; ascolto **brani musicali** ed analisi **opere pittoriche** di autori coevi ai periodi presi in esame

- Uso controllato di dispositivi online degli studenti per attingere ad informazioni, condividere materiale ed elaborati

- Internet; Contesto

Fase finale di appropriazione dei contenuti e dei diversi modi di espressione, con genuina interiorizzazione ed apprezzamento individuali, tramite continua **discussione** ed **attualizzazione** delle tematiche emerse.

7. VALUTAZIONE/VERIFICHE

La centralità dello studente nel lavoro svolto, ha permesso di verificare in itinere il grado di apprendimento/performance sia generale che individuale, configurando quindi il voto finale come reale dato sommativo.

Ovviamente, seguendo tassonomie ormai consolidate per garantire obiettività ed omogeneità di giudizio, si è tenuto conto del livello di partenza di ogni singolo alunno, della sua partecipazione ed impegno, dell'acquisizione, applicazione ed elaborazione delle conoscenze (percorso individuale).

Scritto: quesiti a risposta aperta. Misurazione prove tramite griglia concordata in Dipartimento Linguistico. Requisiti: messaggio nel complesso chiaro, funzionalmente adeguato, con registro appropriato, di contenuto rispondente alle consegne date. Errori morfo-sintattici ed improprietà lessicali non d'ostacolo alla trasmissione del messaggio stesso. Come deciso dal Dipartimento Linguistico, per le simulazioni della terza prova – che si sono configurate come verifiche sommative- è stato consentito l'uso del dizionario bilingue.

Per obiettivi **minimi**, si è intesa la produzione di una risposta adeguata rispetto all'input, sufficientemente chiara, corretta e, nella forma orale, con pronuncia ed intonazione tali da permettere l'interazione.

Nelle tre simulazioni della terza prova fatte svolgere nel corso dell'anno, sono state somministrate tre domande a risposta aperta con l'indicazione del numero di righe da impiegare per la trattazione delle stesse.

Non si è resa necessaria una fase di recupero se non, data la situazione sopra descritta, a livello di ripresa di contenuti dati per svolti.

Si segnala che alcuni studenti hanno partecipato con continuità all'attività di potenziamento della lingua Crime Drama Episode! (A.S. 2016/7, 2017/8) con grande successo.

L'insegnante

Antonella Rossi

Programma finale di Inglese

LIBRI DI TESTO E STRUMENTI:

Libro di testo:

Spiazzi, Tavella, Layton *Performer – Culture and Literature 2*, Zanichelli

Spiazzi, Tavella, Layton *Performer – Culture and Literature 3*, Zanichelli

Lecture (edizione italiana):

O. Wilde Il Ritratto di Dorian Gray

J. Conrad Cuore di Tenebra

G. Orwell 1984

Film (versione originale con sottotitoli in inglese):

- *Jane Eyre (2011)* Cary Fukunaga

TEMI:

- ***The Problem of Evil: is it inherent in human nature or a product of society?***

- The Artist and Society: the Role of the Artist

CONTENUTI:

Nel primo trimestre:

LETTERATURA

Poesie:

- W. Blake *London*

The Chimney Sweeper 1

Jerusalem (hymn), from The Preface to Milton

- W. Wordsworth *My Heart Leaps Up*

Daffodils

Composed Upon Westminster Bridge

- W.H.Auden, *Musée des Beaux Arts*

- S.T.Coleridge *The Rime of the Ancient Mariner* (parts I, II, IV, VII lines 611/26)

- *A post-industrial song, a modern poet: Telegraph Road, Dire Straits , Love Over Gold, 1982,*

Narrativa

Brani scelti da (vedi libro di testo):

- Mary Shelley *Frankenstein*

Nel secondo periodo:

- C. Dickens *Hard Times*

A Christmas Carol

- C. Bronte *Jane Eyre*

- T. Hardy *Jude the Obscure*

- J. Joyce *Eveline**

- G. Orwell *1984**

Poesie:

- P.B. Shelley *Ode to the West Wind*

Ozymandias

- G.G.Byron *Don Juan* (cantos 136/45, 180/8)

- J. Keats *La Belle Dame Sans Merci*

- R. Brooke, *The Soldier*

- W. Owen *Dulce et Decorum Est*

I testi sopra indicati, sono stati forniti in fotocopia quando non contenuti nei libri di testo. Di quest'ultimi, sono stati trattati anche gli inquadramenti generali sui periodi in esame, le notizie

sugli autori analizzati e le loro opere, senza particolare attenzione alla biografia.

Nei dettagli:

Performer 2

An Age of Revolutions - pp.182/3; pp.185/190; pp.194/5; pp.199/200; pp.202/6. The Romantic Spirit - pp.212/225; pp.230/1 (no Child Harold); pp.236/42. Coming of Age - pp.282/285; pp.290/304; pp.308/14; 316/7. A Two- Faced Reality - pp.324/5; pp.330/1; pp.333/8; p.342; 351/2.

Performer 3

The Drums of War – pp.404/9; pp. 416 (the War Poets: Brooke, Owen), 418/20.

The Great Watershed – pp.440/1; pp. 447/8*; p.449*: definizioni stream of consciousness/interior monologue*. Pp.450/2*; pp. 463/70*.

Altro

Argomenti di discussione in classe:

- The Myth of Don Juan

- La Femme Fatale

-Absolute love, star-crossed, ill-fated lovers: listening to the Prelude of R. Wagner's *Tristan und Isolde* (the language of music)

- Darwin and the Origin of Species

- Cary Fukunaga, *Jane Eyre*, film, 2011

* argomenti non ancora terminati/trattati

L'insegnante di Lingua e Civiltà Inglese

ANTONELLA ROSSI

Pisa. 15 maggio 2018

STORIA

DOCENTE : ANTONELLA MARZOLLA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE.

Ho insegnato dalla IV la materia nella classe, ma ciò non ha ostacolato o reso più difficile il mio compito. Gli alunni hanno affrontato seriamente la disciplina, mostrandosi consapevoli che la storia è solo apparentemente facile, giacché richiede un metodo di studio serio e organizzato, capacità critiche e doti espositive. Ho cercato di avviare gli alunni ad un approccio che comportasse una rielaborazione di quanto era stato appreso e nel contempo ho insistito per evitare una assimilazione acritica e solo mnemonica dei principali eventi storici. Il programma svolto risulta più ridotto rispetto alla programmazione. Motivo principale di questa carenza è la limitatezza dell'orario scolastico (due ore di lezione alla settimana sono effettivamente troppo poche in relazione alla vastità del programma), e in più nell'ultimo periodo varie ore sono state sottratte da festività e da altri impegni. Per questa disciplina i parametri di valutazione adottati sono gli stessi riferiti sopra per filosofia. I risultati raggiunti dalla classe sono complessivamente soddisfacenti, in alcuni casi ottimi.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2018

Programma

- Congresso di Vienna e Santa Alleanza. Il nuovo assetto dell'Europa e della penisola italiana.
- L'ideologia della Restaurazione (De Maistre, De Bonald).
- Le società segrete.
- Il 1820 in Spagna e nel regno delle due Sicilie. I moti del 1821 in Piemonte.
- L'indipendenza della Grecia. La questione d'Oriente e gli interessi delle grandi potenze europee.
- I moti decabristi del 1825 a Pietroburgo.
- La Francia da Luigi XVIII a Carlo X.
- La rivoluzione di luglio in Francia e l'indipendenza del Belgio.
- I moti del 1831 in Italia.

- Il cattolicesimo liberale di Lamennais e la condanna da parte di Gregorio XVI.
- La Monarchia di Luglio in Francia e l'opposizione politica a Luigi Filippo.
- La figura morale di Giuseppe Mazzini. L'ideale politico e lo spirito organizzativo.
- Il movimento liberale moderato e la posizione federalista (Gioberti, Balbo).
- Cattaneo e il federalismo democratico.
- Pio IX e le riforme successive alla sua elezione.
- Il 1848: caratteri generali della rivoluzione. I moti a Palermo.
- La rivoluzione di febbraio in Francia e la seconda repubblica.
- Gli statuti in Italia. Lo statuto albertino.
- La rivoluzione in Europa (Germania, Austria, Ungheria, ecc.).
- Insurrezioni di Venezia e Milano e prima guerra di indipendenza. Sconfitta di Custoza e armistizio Salasco. Governo democratico in Toscana. Proclamazione della repubblica romana. Seconda fase della guerra e sconfitta di Novara.
- Elezione in Francia di Luigi Napoleone a presidente della repubblica. Il colpo di stato e la nascita del secondo impero.
- Politica interna ed estera di Napoleone III.
- Il Regno di Sardegna dopo il 1849. Il proclama di Moncalieri. Leggi Siccardi. Da D'Azeglio a Cavour.
- Politica interna ed estera di Cavour.
- La guerra di Crimea e il congresso di Parigi.
- L'incontro tra Napoleone III e Cavour a Plombières.
- La seconda guerra di indipendenza. Annessione dell'Emilia e della Toscana. L'impresa dei Mille e la liberazione del Sud. L'intervento regio: conquista di Marche e Umbria. Proclamazione del Regno d'Italia.
- L'Italia dopo l'unità: situazione economica e sociale del paese. Politica interna ed estera della Destra storica. Il brigantaggio. La terza guerra d'indipendenza. La questione romana: la posizione ambigua di Rattazzi, la Convenzione di settembre, il *Sillabo*, nuovo tentativo di Rattazzi. Presa di Roma nel 1870. Legge delle guarentigie. Il *Non expedit* di Pio IX.
- L'età di Bismarck. Le guerre per l'affermazione della Prussia. Fine del secondo impero in Francia. Proclamazione del Reich. L'organizzazione della Germania. Politica interna ed estera.
- Guglielmo II: dal *NeueKurs* al nazionalismo esasperato. Il pangermanesimo.
- L'esperienza della Comune in Francia.

- La Francia della terza repubblica: dal governo Thiers all'*affaire* Dreyfus.
- La guerra di secessione negli Stati Uniti.
- L'Inghilterra dalla riforma elettorale del 1832 alla fine del secolo: l'età vittoriana, la legislazione sociale, l'opposizione liberali-conservatori e il colonialismo, la questione irlandese, la società fabiana e nascita del partito laburista.
- La Russia da Alessandro II ad Alessandro III. L'abolizione della servitù della gleba. Il populismo.
- L'Età dell'imperialismo e la società di massa: la crisi economica del 1873. Il protezionismo e la nascita dei monopoli. I paesi industrializzati e la corsa alle colonie in Africa e in Asia.
- Il nuovo ciclo di espansione economica tra 1900 e 1914. Elettricità e petrolio come nuove fonti di energia. La razionalizzazione dei processi produttivi: taylorismo e fordismo.
- La sinistra al potere in Italia; il governo Depretis: politica interna ed estera. Il trasformismo. Inizio della politica coloniale. La Triplice alleanza.
- Francesco Crispi. Modello di stato autoritario. La politica coloniale. La nascita del partito socialista. Il governo Giolitti durante i fasci siciliani. La disfatta di Adua: dimissioni di Crispi.
- Nascita dei vari partiti socialisti in Europa. Prima e seconda Internazionale. La *Rerum novarum* di Leone XIII.
- La crisi di fine secolo. I governi De Rudini, Pelloux, Saracco. L'episodio di Bava Beccaris a Milano e l'assassinio di re Umberto I.
- L'età giolittiana. Caratteristiche fondamentali. Politica interna ed estera. Rapporti coi socialisti e coi cattolici. Il suffragio universale maschile e la conquista della Libia.
- Tendenze imperialiste e nazionaliste in Europa prima della Grande guerra: le crisi marocchine e le due guerre balcaniche.
- La prima guerra mondiale: l'attentato di Sarajevo. Il piano d'attacco tedesco. Il primo anno di guerra sul fronte occidentale e sul fronte orientale.
- Interventisti e neutralisti in Italia. Il patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia. Lo stallo del 1915-1916. La guerra di trincea sui vari fronti. La spedizione punitiva dell'Austria.
- I principali eventi del 1917: crisi della Russia, intervento degli USA, la rotta di Caporetto.
 - L'ultimo anno di guerra e il crollo degli imperi centrali.
 - La Conferenza di Parigi e i trattati di pace.
 - Nascita della Società delle nazioni.
- La rivoluzione russa: arretratezza della Russia zarista, l'opposizione politica, la rivoluzione del 1905 e la riforma di Stolypin. La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar. Il governo provvisorio e i soviet. Lenin e le *Tesi di aprile*. La crisi del governo provvisorio. La rivoluzione d'ottobre e i decreti di novembre. L'uscita dalla guerra mondiale. e la guerra civile.

— La guerra civile in Russia e il comunismo di guerra. La nascita del KOMINTERN. Dalla NEP al primo piano quinquennale. Il totalitarismo di Stalin.

— L'Italia del primo dopoguerra. Nascita di nuove forze politiche e crisi economico-sociale. L'avvento del fascismo. La costruzione del regime.

— L'Italia fascista: politica interna ed estera. La fascistizzazione della società e l'organizzazione del consenso.

— La crisi del Ventinove e il *New deal*.

— La guerra civile spagnola.

— La crisi post-bellica in Germania: dalla repubblica di Weimar all'avvento di Hitler.

—La Germania nazista. La politica di riarmo e di conquista della "Grande Germania". L'alleanza con l'Italia di Mussolini. La Conferenza di Monaco del 1938.

— Il patto di non-aggressione e l'invasione della Polonia.

— La seconda guerra mondiale. La strategia della guerra-lampo e l'occupazione della Francia. L'Italia dalla non-belligeranza all'intervento. La battaglia d'Inghilterra. La guerra nei Balcani e in Africa. L'attacco all'URSS: il piano Barbarossa. L'intervento americano nel Pacifico. Gli effetti sociali della guerra e la Soluzione finale. La controffensiva degli Alleati nel 1943. Caduta del fascismo in Italia e governo Badoglio. L'armistizio dell'8 settembre con gli Anglo-americani. La repubblica di Salò. La resistenza in Europa e in Italia. Lo sbarco in Normandia. Gli accordi di Jalta. La fine della guerra e il disastro atomico.

— Un nuovo ordine mondiale. Il nuovo ruolo degli USA.

Gli argomenti di storia contemporanea affrontati dagli studenti con lavori seminariali sono i seguenti:

a. la Guerra di Corea;

b. l'*apartheid*;

c. gli anni di piombo;

d. la Rivoluzione cubana;

e. la Guerra del Golfo.

Il libro di testo in adozione è: A. De Bernardi-S. Guarracino, *Epoche*, Volumi II e III, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2012.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2018

FILOSOFIA

DOCENTE : ANTONELLA MARZOLLA

La classe, conosciuta in terza, ha senza dubbio compiuto un percorso di crescita in questo triennio, che la ha portata a sviluppare uno studio consapevole. Del resto, compito specifico della disciplina dovrebbe essere proprio quello di incentivare la riflessione, il dialogo, le capacità argomentative e critiche. Durante le lezioni, gli alunni si sono mostrati sempre piuttosto attenti e partecipi. Affrontando i vari argomenti, se ne sono evidenziati gli aspetti problematici, operando confronti tra i vari autori, correnti e momenti storici. Si è cercato anche di far acquisire a poco a poco un lessico pertinente, o almeno corretto, e di abituare ad una esposizione chiara e precisa. Gli argomenti svolti sono quantitativamente inferiori rispetto alla programmazione. Gli autori più significativi hanno richiesto tempi più lunghi del previsto per essere compresi e assimilati dagli alunni; inoltre, dovendo affrontare insieme anche la storia, per la quale sono stabilite solo due ore a settimana, si è dovuto utilizzare qualche ora in più per questa disciplina. Nella valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza e della serietà dimostrata nell'attività scolastica. Si è considerata altresì la situazione di partenza e l'eventuale cammino di crescita compiuto. La verifica del profitto si è basata su prove scritte e orali e si sono considerati i seguenti parametri di riferimento:

- pertinenza rispetto alle richieste;
- conoscenze dei contenuti;
- capacità di analisi e sintesi;
- correttezza e proprietà espositiva;
- elaborazione critica dei contenuti.

Le valutazioni assegnate agli alunni tengono conto di tutti questi elementi.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2018

Programma di Filosofia

Immanuel Kant

a. La vita e le opere.

b. La dissertazione del 1770.

c. *La Critica della Ragion Pura*: significato del termine "criticismo" e dell'espressione "filosofia del limite"; problematica generale dell'opera; la scoperta dei giudizi sintetici *a priori* e la rivoluzione copernicana; *l'Estetica trascendentale*; le forme pure della sensibilità, distinzione tra intuizioni pure e intuizioni empiriche, la matematica come scienza; la *Logica trascendentale*: differenze con la logica aristotelica; *l'Analitica trascendentale*: le categorie o

concetti puri, differenza con le categorie aristoteliche, distinzione tra concetti puri e concetti empirici, l'io penso o appercezione trascendentale, la fisica come scienza; la *Dialettica trascendentale*: distinzione tra intelletto e ragione, le idee della ragione, critica della psicologia razionale, della cosmologia razionale, della teologia razionale, la funzione regolatrice delle idee della ragione. L'impossibilità della metafisica come scienza.

d. La *Critica della Ragion Pratica*: la legge morale; la nozione di imperativo (distinzione dalla massima); l'imperativo categorico e le sue tre formule, carattere formale della morale kantiana, autonomia della legge morale e rifiuto delle morali eteronome, la rivoluzione copernicana morale, i postulati della ragion pratica, superiorità della ragion pratica.

e. *La Critica del Giudizio*: fine dell'opera; distinzione tra giudizio determinante e riflettente; il giudizio estetico; l'analisi del bello, caratteri del giudizio estetico e sua universalità; distinzione tra bello e piacevole; la rivoluzione copernicana estetica; il sublime; il giudizio teleologico e il finalismo come bisogno propriamente umano.

f. "Che cos'è l'Illuminismo?": la risposta kantiana.

Johann Gottlieb Fichte

a. Vita e opere.

b. Rapporti con Kant.

c. La dottrina della scienza: l'infinità dell'Io, la sua struttura dialettica, i tre principi, L'Io come *Tathandlung*; rapporto tra lo infinito e lo finito, la scelta tra idealismo e dogmatismo, superiorità etica e teoretica dell'idealismo.

d. L'idealismo soggettivo-etico, nozione di *Streben*.

e. *La missione del Dotto*: la figura dell'intellettuale, sua funzione educativa.

f. I *Discorsi alla nazione tedesca*.

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling

a. Vita e opere.

b. Inizi fichtiani e critiche a Fichte.

c. L'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e natura.

d. La filosofia della natura: l'organicismo finalistico e immanentistico. Critica al meccanicismo e al finalismo tradizionali. La Natura come entità spirituale inconscia. Le forze opposte (nozione di polarità): attrazione e repulsione. Magnetismo, elettricità, chimismo. Le potenze della Natura.

e. L'idealismo trascendentale. L'arte come organo di rivelazione dell'Assoluto.

f. La filosofia dell'identità: il passaggio dall'infinito al finito.

g. Nozione di Dio che diviene. La fase teosofica.

h. La filosofia positiva (contrapposizione a quella hegeliana).

Georg Wilhelm Friedrich Hegel

a. Vita e opere.

b. Critiche ai sistemi di Fichte e Schelling, agli illuministi, ai romantici.

c. La nozione di assoluto e il procedimento dialettico.

d. I tre momenti dell'Assoluto: Idea, natura, Spirito.

e. La *Fenomenologia dello Spirito*: struttura dell'opera, le figure come tappe ideali nello sviluppo della coscienza, la coscienza infelice, il rapporto padrone-servo.

f. La filosofia dello Spirito: 1. spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia, psicologia); 2. spirito oggettivo (diritto astratto, moralità, eticità. famiglia, società civile, stato: nozione di stato etico). Concezione della storia e astuzia della ragione; 3. lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia).

Arthur Schopenhauer

a. Vita e opere.

b. L'opposizione a Hegel.

c. Rapporti con la filosofia kantiana.

d. Nuova interpretazione di noumeno e fenomeno. La rappresentazione.

e. La volontà di vivere: suoi caratteri.

f. Il pessimismo e la sofferenza universale.

g. Rifiuto delle varie forme di ottimismo.

h. La condanna della storia.

i. Le vie di liberazione dal dolore (arte, moralità, ascesi).

La destra e la sinistra hegeliane

Caratteri generali e principali differenze.

Ludwig Feuerbach

a. Vita e opere.

b. La critica a Hegel e il rovesciamento soggetto-predicato.

c. La critica alla religione.

- d. L'alienazione e l'ateismo come dovere morale.
- e. L'umanismo naturalistico e l'essenza sociale dell'uomo.

Karl Marx

- a. Vita e opere.
- b. La storia come lotta di classe, borghesia e proletariato, contraddizioni della borghesia. Il marxismo come socialismo reale.
- c. Materialismo storico e materialismo dialettico.
- d. La dialettica posta "sui piedi" contrapposta a quella hegeliana, posta "sulla testa". Nozione di struttura e sovrastruttura. Concetto di alienazione e critica alla religione.
- e. Il *Capitale*: nozione di merce. Valore d'uso e di scambio. Il ciclo economico capitalistico. Il plus-valore. Capitale costante e capitale variabile. Plus-valore assoluto e plus-valore relativo. Sviluppo dell'antagonismo tra le due sole classi sociali. La rivoluzione comunista e la dittatura del proletariato. L'abolizione dello stato, della famiglia, della proprietà privata.

Il positivismo

Caratteri generali. Origine e periodizzazione. La fiducia incondizionata nella scienza. Rapporti con la società industriale, con la borghesia, col liberalismo. La filosofia come metodologia della scienza.

Auguste Comte

- a. Vita e opere.
- b. la legge dei tre stadi.
- c. Classificazione delle scienze.
- d. La sociologia come scienza positiva (dinamica e statica sociale).
- e. Critica alla psicologia.
- f. Il culto dell'umanità. L'aspetto religioso dell'ultimo Comte.

Friedrich Nietzsche

- a. Vita e opere.

b. Rapporti con Schopenhauer e Wagner e la *Nascita della Tragedia*. Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative del mondo greco. Il prevalere dell'apollineo e dello spirito socratico come segno di decadenza.

c. La fedeltà alla terra come tema dominante dell'intera produzione nietzschiana. L'accettazione totale della vita.

d. Distacco da Schopenhauer e Wagner. La *Seconda Inattuale* e il problema della storia (storia monumentale, antiquaria e critica).

e. Critica alle certezze del positivismo e alla stupidità di fatto.

f. La morte di Dio, la critica alla morale e la transvalutazione di essa. Morale dei signori e morale degli schiavi. Il risentimento e lo spirito di rinuncia. L'uomo come creatura terrestre e corporea. Ideale della grande ragione: quella del corpo.

g. L'avvento del superuomo.

h. Superamento del nichilismo.

i. la tematica dell'eterno ritorno dell'eguale e accettazione superomistica dell'esistenza.

l. La volontà di potenza.

Il libro di testo in adozione è: N. Abbagnano, G. Fornero, *Fare filosofia*, volumi II e III, Paravia, Torino 2008.

L'insegnante

Antonella Marzolla

Pisa, 15 maggio 2018

MATEMATICA

DOCENTE : LUISA PRODI

Relazione sulla classe:

Ho insegnato matematica e fisica in questa classe fin dalla classe prima, avendo la gioia di poter seguire gli studenti nelle varie fasi del loro apprendimento. La classe, pur variegata nella sua composizione, ha generalmente risposto alle sollecitazioni che ho offerto.

Per quanto riguarda la Matematica, ho cercato di abituare la class a vederla nella sua unitarietà, cercando di trovare quando possibile i collegamenti interni. Le lezioni sono state generalmente di tipo tradizionale, cercando sempre di favorire gli interventi e le osservazioni degli studenti. Ho cercato di presentare i vari argomenti, e in particolare l'analisi, in modo da metterne in luce la portata teorica. Per quanto possibile, ho dimostrato le affermazioni e i teoremi proposti.

Mi sono servita talvolta di supporti informatici, in particolare del foglio elettronico per integrazioni di tipo numerico (ad esempio per cercare soluzioni di semplici equazioni differenziali incontrate sia in matematica che in fisica), e del software di geometria dinamica Geogebra per meglio visualizzare alcune situazioni legate alla geometria analitica, all'analisi, alle trasformazioni.

Ho avuto la possibilità di verificare regolarmente la preparazione degli studenti con verifiche scritte e orali e anche attraverso il dialogo quotidiano dell'attività in classe. Nell'ultimo anno ho proposto verifiche di matematica sul modello della seconda prova dell'esame di Stato, chiedendo che gli studenti svolgessero un problema a scelta fra due, e tre quesiti su un totale di sei. In questo modo ho pensato di esercitare la loro capacità di scelta e di organizzazione del lavoro.

Programma svolto

Introduzione all'analisi matematica

Richiami sulle successioni (introdotte al termine della classe quarta). Completezza della retta reale. Nozione di estremo superiore ed inferiore di un insieme numerico. Introduzione alla continuità di una funzione. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Discontinuità; discontinuità eliminabili e non eliminabili. Teorema di permanenza del segno, teoremi su somme e prodotti di funzioni continue. Continuità della funzione seno. Studio di funzioni: campo di esistenza, segno, monotonia, periodicità, simmetrie. Limiti di funzioni, definizioni nei vari casi; limiti di funzioni e limiti di successioni. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui per il grafico di una funzione. Teoremi degli zeri, di inversione e del massimo (senza

dimostrazione) per funzioni continue. Funzioni inverse delle funzioni goniometriche: arcoseno, arcocoseno e arcotangente. La radice n – esima.

Funzione esponenziale e logaritmica

Richiami sulla funzione esponenziale: sua iniettività, risoluzione di semplici equazioni e disequazioni esponenziali. La funzione logaritmo come inversa della funzione esponenziale. La costante di Nepero e . Limiti notevoli.

Calcolo differenziale

Introduzione alle derivate, derivate di funzioni elementari. Significato geometrico della derivata, derivabilità e continuità. Regole di derivazione: derivata della somma e del prodotto, della funzione reciproca e della funzione inversa, del quoziente e della funzione composta di funzioni derivabili. Derivata logaritmica. Limiti notevoli. Derivata del seno e del coseno. Cenni sul differenziale di una funzione in un punto, cenni sulla formula di Taylor per l'approssimazione di una funzione derivabile in un intorno di un suo punto. Punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. La derivata applicata alla ricerca degli intervalli di monotonia di una funzione, ricerca dei valori estremanti. Semplici problemi di massimo e di minimo. Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. La derivata seconda: concavità e convessità di una funzione, ricerca dei flessi. Cenni sul significato fisico della derivata: equazione del moto, velocità, accelerazione. Intensità di corrente $i(t)$ come derivata della funzione $q(t)$. Teoremi di de l'Hopital

Calcolo integrale

Integrale definito di una funzione non negativa su un intervallo chiuso e limitato, proprietà di linearità. Estensione della definizione di integrale a funzioni limitate anche di segno negativo. Proprietà di additività rispetto alla funzione e rispetto all'intervallo. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale, integrali indefiniti. Il problema della ricerca della primitiva. Metodi di integrazione (integrali immediati, integrazione per parti, per sostituzione, integrale di alcune funzioni razionali fratte). Calcolo dell'area compresa fra due curve. Integrazione numerica: metodo dei rettangoli e dei trapezi. Integrale generalizzato; calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

Probabilità

Richiami sul calcolo delle probabilità; cenni sui vari approcci alla probabilità, richiami sul teorema della probabilità totale, sulla probabilità condizionata e sull'indipendenza fra eventi probabilistici. Introduzione del concetto di variabile aleatoria. Valor medio e varianza di una variabile aleatoria. Dipendenza ed indipendenza delle variabili aleatorie. Distribuzione binomiale e distribuzione di Poisson. Variabili aleatorie continue, funzione di ripartizione e densità di probabilità. Distribuzione gaussiana.

L'insegnante

Luisa Prodi

Pisa 15 maggio 2018

FISICA

DOCENTE : LUISA PRODI

Relazione sulla classe

La classe ha potuto beneficiare fin dal primo anno del potenziamento in fisica che aggiunge un'ora settimanale alle due ore previste dalla normativa. Ciò ha comportato soprattutto nel biennio un approccio alla didattica laboratoriale ed una più distesa familiarizzazione con questa disciplina.

Ho avuto la possibilità di verificare regolarmente la preparazione degli studenti con verifiche scritte e orali (due scritte nel primo periodo e tre nel secondo). Le azioni di recupero hanno avuto luogo nei tempi previsti dal calendario scolastico. In questo ultimo anno ho privilegiato l'esposizione dei concetti più che la era soluzione di esercizi.

Nella classe sono presenti alunni abbastanza interessati alla fisica, che hanno impresso alle lezioni una spinta propulsiva, grazie a domande, interventi e osservazioni, e di questo ha certamente tratto beneficio tutta la classe.

Il libro di testo (Invito alla fisica vol. 3 di Tipler, editrice Zanichelli) non è stato molto apprezzato dalla classe.

La docente

Luisa Prodi

Pisa, 15 maggio 2018

Programma svolto di Fisica

Richiami di elettrostatica

Il campo elettrico. Flusso di campo elettrico attraverso una superficie chiusa, teorema di Gauss. Calcolo del campo elettrico per alcune distribuzioni di carica con particolari simmetrie. Potenziale elettrico e superfici equipotenziali; ortogonalità fra superfici equipotenziali e linee di campo elettrico. Circuitazione del campo elettrostatico, conservatività. Il condensatore piano, capacità del condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia. L'esperimento di Millikan e l'esperimento di Thomson.

Elettrodinamica

La corrente elettrica continua. Generatori di tensione, elementi circuitali. Leggi di Ohm e di Kirchhoff. Resistenze in serie e in parallelo. Resistenza interna di un generatore. Modello microscopico e conduzione della corrente elettrica. Potenza erogata da un generatore e potenza dissipata dagli elementi resistivi per effetto Joule. Carica e scarica di un condensatore, circuiti RC.

Magnetismo

Magneti naturali ed artificiali, il campo magnetico. Confronto fra le caratteristiche del campo elettrico e del campo magnetico. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente; interazione fra circuiti elettrici e campi magnetici. Origine microscopica del campo magnetico. Campo magnetico al centro di una spira, campo generato da un filo indefinito percorso da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide. La forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Teorema di Gauss per il campo magnetico, teorema di Ampère.

Induzione elettromagnetica

Le correnti indotte; flusso di campo magnetico concatenato con una spira. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. Le correnti parassite. Autoinduzione, induttanza di un solenoide. Circuiti RL. Cenni su equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.

Relatività

Cenni di relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Crisi del concetto di simultaneità.

L'insegnante

Pisa, 15 maggio 2018

SCIENZE NATURALI

DOCENTE : ISABELLA MARINI

Relazione finale e Programma svolto

La classe è caratterizzata da una buona partecipazione e vivo interesse per le tematiche affrontate e da una disponibilità allo studio gradualmente crescente nel corso dell'anno. In quest'ultimo periodo l'impegno si è fatto più serio e continuo e tutti i ragazzi sono riusciti a far registrare miglioramenti nella preparazione, superando in parte le incertezze che alcuni spesso manifestavano. Alcune carenze metodologiche e l'intrinseca complessità della disciplina hanno richiesto all'inizio dell'anno scolastico tempi più distesi rispetto alla programmazione. Nel complesso il livello medio della classe appare soddisfacente. Per quanto riguarda il profitto la classe appare suddivisa in tre fasce di livello. Una *prima fascia*, caratterizzata da continuità nell'impegno e vivo interesse, ha conseguito un livello di preparazione veramente buono; gli alunni sono in grado di descrivere le principali vie metaboliche, di spiegarne criticamente gli aspetti chimici, sequenziali, energetici e regolatori e di identificare le caratteristiche emergenti nel passaggio macroscopico-microscopico-molecolare che caratterizzano la logica molecolare dei viventi. Sono poi in grado di correlare la struttura degli acidi nucleici alle funzioni di conservazione ed espressione dell'informazione genetica e alle attuali biotecnologie. Una *seconda fascia*, pur manifestando un buon interesse, ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente a causa di una certa discontinuità nell'impegno; gli alunni sono in grado di schematizzare le principali vie metaboliche, di spiegarne i principali aspetti energetici e regolatori e di descrivere le caratteristiche principali della struttura e della funzione degli acidi nucleici anche in riferimento alle biotecnologie. Una *terza fascia* ha incontrato alcune difficoltà in quanto condizionata da alcune carenze nella preparazione di base e da una certa fragilità metodologica; l'impegno che si è fatto più costante nel corso dell'anno ha comunque consentito a questi ragazzi di conseguire una preparazione accettabile seppur poco omogenea.

Cinque ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Biologia.

Cinque ragazzi hanno partecipato alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Chimica.

Approcci didattici. Tipologia di attività. Modalità di lavoro.

Lezioni frontali tradizionali ed interattive, discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, realizzazione di schemi, letture e approfondimenti tratti da altri testi o riviste specialistiche, sussidi audiovisivi, proiezione di lucidi prodotti dal docente, attività di laboratorio.

Strumenti di lavoro

Libri di testo

Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie, ecc.

I libri di testo di chimica e biologia saranno la guida principale per lo studio dei contenuti. Tuttavia essi saranno largamente integrati da fotocopie e dispense.

TESTI DI CONSULTAZIONE

Appunti dell'insegnante tratti da vari testi fra cui:

Lehninger "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Lehninger "Introduzione alla biochimica" Ed. Zanichelli.

Stryer "Biochimica" Ed. Zanichelli.

Watson, Gilamn, Witkowski, Zoller "Recombinant DNA" Ed. Scientific American Books.

Articoli pubblicati su "Le Scienze".

Articoli pubblicati su riviste internazionali.

Articoli pubblicati su riviste on-line.

Sussidi audiovisivi, informatici e/o laboratori (modalità e frequenza d'uso)

Videocassette. Modelli. Esercitazioni di laboratorio. Presentazioni multimediali.

Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica formativa

Esercizi atti alla riflessione sul percorso fatto; lettura di articoli; costruzione di grafici ed elaborazione di statistiche; schede autocorrettive; sondaggi ed interventi.

Strumenti per la verifica sommativa

Prove scritte semistrutturate. Colloqui orali.

Numero di verifiche sommativa orale e/o scritte per ogni periodo

Due o tre verifiche per ogni segmento temporale per alunno.

Predeterminazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza e di abilità

Si rimanda alla programmazione del consiglio di classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Le biomolecole e la cellula.

L'ultrastruttura della cellula. Struttura e funzioni di tutti organuli intracellulari.

Ripasso dei gruppi funzionali principali per la biochimica: gruppi alchilici, ossidrilici, carbonile, carbossilici, gruppo amminico. Numeri di ossidazione del carbonio.

Le proteine. Le classi di amminoacidi. Il legame peptidico. Caratteristiche acido-basiche degli amminoacidi e pH. Costruzione di un peptide e determinazione della carica a diversi pH. Le strutture secondaria, terziaria e quaternaria ed i relativi legami. Metodi di studio delle proteine: principi dell'elettroforesi e della cromatografia.

I carboidrati. Struttura aperta ed emiacetalica di glucosio, fruttosio e ribosio. I legami glicosidici $\alpha(1,4)$, $\alpha(1,6)$ e $\beta(1,4)$. I disaccaridi. I polisaccaridi amido, glicogeno e cellulosa. Idrolisi di un polisaccaride. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido.

I lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. I fosfolipidi e le membrane biologiche. Struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici. Le basi azotate, i nucleosidi ed i nucleotidi. Il legame fosfodiesterico. Differenze tra DNA ed RNA. L'articolo di Watson e Crick e il modello strutturale del DNA. Duplicazione del DNA, principali enzimi coinvolti. Caratteristiche della DNA polimerasi, i frammenti di Okazaki.

Gli enzimi.

Catalisi, energia di attivazione e velocità di reazione. Fattori che influenzano la velocità delle reazioni catalizzate da enzimi. L'equazione di Michaelis & Menten e il suo significato. Le costanti cinetiche. Gli enzimi come sensori molecolari, effetto della concentrazione dell'enzima e del substrato, della temperatura, del pH. Gli enzimi allosterici. L'importanza della struttura quaternaria per l'allosterismo, strutture T ed R. Gli effettori allosterici positivi e negativi. Differenza tra sito catalitico e sito allosterico. La velocità di reazione, le unità enzimatiche. Dosaggio quantitativo dell'amilasi.

Bioenergetica. L'energia libera e i sistemi biologici. L'ATP, le reazioni accoppiate e le chinasi. Fosforilazione a livello di substrato e fosforilazione ossidativa. I trasportatori di elettroni (NAD^+ e FAD) e le redox.

Metabolismo. Catabolismo ed anabolismo. Modelli di vie e strategie metaboliche. Il ruolo degli enzimi allosterici nella regolazione metabolica.

Metabolismo dei carboidrati.

Glicolisi. Le reazioni e la struttura bifasica. Il ruolo della fosfofruttochinasi. Regolazione. La reazione della G3PDH e le fermentazioni. La fermentazione lattica ed alcolica. Resa energetica.

Il ciclo di Krebs. Compartimentazione e struttura del mitocondrio. La reazione del complesso della piruvato deidrogenasi. Decarbossilazione ossidativa. Le reazioni e la struttura ciclica. Il ciclo di Krebs come via anfibolica e strettamente aerobia. Resa energetica.

La catena respiratoria e la fosforilazione ossidativa. I complessi trasportatori di elettroni. Il modello chemio-osmotico di Mitchell. L'ATP sintasi. Resa energetica nei procarioti e negli eucarioti. I disaccoppianti.

La gluconeogenesi. Glicemia. Sintesi di glucosio da precursori non glucidici. Le reazioni, le tappe inverse della glicolisi e le reazioni caratteristiche. Regolazione e costo energetico.

Glicogenosintesi e glicogenolisi. La mutasi, la glicogeno sintetasi e la glicogeno fosforilasi. Regolazione da modifica covalente.

Regolazione ormonale del metabolismo. Azione di adrenalina e glucagone sul metabolismo glucidico. Meccanismi molecolari di trasduzione ed amplificazione del segnale. Il ruolo dell'cAMP, della PKA, delle fosfatasi e delle fosforilazioni.

Biologia molecolare. La biosintesi delle proteine, trascrizione e traduzione. Il codice genetico. Le mutazioni. Il concetto di gene. *Proteine costitutive ed inducibili. *Promotore, il lac operon. *La regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti e negli eucarioti. Organizzazione molecolare dei cromosomi. *Espressione genica e fenotipo. *Le malattie metaboliche. *Genoma, proteoma e trascrittoma. *Epigenetica. *Il DNA mitocondriale e l'evoluzione. *La tecnologia del DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. *L'esempio dell'insulina. La PCR e il sequenziamento col metodo di Sanger. Biotecnologie.

*= da completare

Laboratorio

Saggi qualitativi degli zuccheri: Fehling e Lugol.

Il polarimetro.

Le proteine e il saggio del biureto.

Biureto: retta di taratura e valutazione della concentrazione proteica.

Uso delle autopipette.

Come dosare l'amilasi, le unità enzimatiche.

Il pH ottimale dell'amilasi.

*Isolamento del DNA dal timo di vitello.

Simulazione del DNA fingerprinting.

Prof. Isabella Marini

Pisa, 10 maggio 2018

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE : ROSITA CIUCCI

Relazione finale

Da due anni sono titolare della cattedra di Storia dell'arte e disegno in questa classe dove da subito ho instaurato un ottimo rapporto di collaborazione con tutti gli studenti. Nel corso di questi due anni l'impegno e l'interesse verso la disciplina sono stati costanti e molti di loro manifestano un particolare interesse verso le opere d'arte e i movimenti artistici in generale.

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare e l'impegno della classe ha permesso il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici previsti nella programmazione annuale.

La disponibilità, l'attenzione, gli interventi mirati, la partecipazione attiva al dialogo educativo hanno caratterizzato le lezioni e questi aspetti si sono accentuati nel corso del quinto anno con un ulteriore miglioramento dei risultati. Si segnala la presenza di un gruppo di studenti che si è distinto per la notevole spinta motivazionale e una evidente consapevolezza dell'importanza e della relazione della storia dell'arte in ambito interdisciplinare.

Gli studenti hanno generalmente assunto un atteggiamento maturo e consapevole seguendo con interesse le lezioni e spesso proponendo loro interessanti discussioni.

Rosita Ciucci

Programma svolto di Storia dell'Arte

Il Barocco in Italia, caratteri peculiari. Il Seicento romano.

- Gian Lorenzo Bernini, ricerca poetica e analisi delle seguenti opere: Apollo e Dafne; l'Estasi di Santa Teresa; l'assetto di piazza San Pietro; il Baldacchino in San Pietro
- Francesco Borromini, formazione e analisi delle seguenti opere: Il Convento e la Chiesa di San Carlo alle Quattro Fontane; la Chiesa di Sant'Ivo alla Sapienza
- Caravaggio, formazione e analisi delle seguenti opere: Canestra di frutta; Bacco; Vocazione di San Matteo; Conversione di San Paolo; Morte della Vergine; David con la testa di Golia; Medusa.

Breve disamina dell'architettura Barocca nel resto d'Italia, Guarino Guarini a Torino con la Cappella della Sacra Sindone

Il '700, panoramica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte tra Seicento e Settecento. Il recupero dell'arte classica. L'idea neoclassica del bello. Le specializzazioni in pittura: i pittori di

nature morte, di paesaggi, di figure, i quadraturisti. Il processo evolutivo dell'arte e la conquista della sua autonomia, la nuova figura dell'artista.

Dal Barocco al neoclassicismo

L'architettura del settecento in Italia:

- Filippo Juvarra, formazione e analisi delle seguenti opere: la Basilica di Superga; Palazzina Stupinigi
- Luigi Vanvitelli, il rapporto tra natura e architettura, un parco e una reggia per il re di Napoli, la Reggia di Caserta.

Le architetture scenografiche (Fontana dei Trevi e Trinità dei Monti a Roma).

La pittura del Settecento fra razionalità e sentimento.

- Giovan Battista Tiepolo, il colore e la fantasia del veneto; formazione e analisi delle seguenti opere: gli affreschi di Wurzburg; gli affreschi di Villa Valmarana, Il sacrificio di Ifigenia.

Il Vedutismo, veloce analisi, in special modo a Venezia.

- Antonio Canaletto, formazione e analisi delle seguenti opere: "Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo" (studio dei disegni con la camera ottica fatti in progressivo per essere uniti nella composizione finale), "Canal Grande verso Est"; "Il Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute".
- Francesco Guardi, "Il Molo con la Libreria, verso la Chiesa della Salute". Confronto con l'operare tra i due artisti.

Il Neoclassicismo e l'800: formazione artistica in merito al pensiero e allo sviluppo dell'arte del Settecento e Ottocento, "...una nobile semplicità e una quiete grandezza".

- I teorici del Neoclassicismo.
- Winckelmann e i pensieri sull'imitazione.
- Architettura, veloce analisi delle architetture d'epoca: cenni alla Chiesa di Madeleine; Walhalla; Teatro la Scala di Milano.
- Antonio Canova, formazione e analisi delle opere: "Teseo sul Minotauro" ; " Adone e Venere"; "Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria"; "Paolina Borghese"; "Ebe"; "Amore e Psiche"; "Le Grazie".
- Jacques-Louis David, e la pittura epico-celebrativa. Formazione e analisi delle opere: "Accademia di nudo virile semidisteso e visto da tergo"; "Il Giuramento degli Orazi"; "La Morte di Marat"
- Jean-Auguste-Dominique Ingres, spirito romantico e perfezione formale: "Il sogno di Ossian"; "La grande Odalisca"

Romanticismo

La figura dell'artista e l'indipendenza dai committenti.

La pittura "romantica.

- Caspar David Friedrich e il sublime, formazione e analisi delle seguenti opere: "Il naufragio della Speranza".
- I paesaggi di Costable e Turner: Studi di nuvole. "La cattedrale di Salisbury"; "Ombre e tenebre. La sera del Diluvio"; "Tramonto".
- Théodore Géricault "La zattera della Medusa".
- Eugène Delacroix; " La Libertà che guida il popolo"
- Francesco Hayez, ...il capo della scuola di pittura storica. La sua formazione e le opere considerate: "Pensiero malinconico"; "Il bacio".

La "Scuola di Barbizon" e la pittura di paesaggio.

- Camille Corot, formazione ed opere considerate: "La città di Volterrai"; "La Cattedrale di Chartres".

Realismo cenni

Breve analisi sul concetto di realismo. Il significato di realismo in pittura.

I Macchiaioli. cenni

- Giovanni Fattori, le opere-storico-romantiche ed i paesaggi toscani: "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; "In vedetta (o il muro bianco)" la rotonda di Palmieri" "Bovi al carro".

L'Architettura degli Ingegneri (vetro-acciaio).

- Crystal Palace; Tour Eiffel; Galleria Vittorio EmanueleII a Milano e Umberto I a Napoli (opere prese come esempi ma non esaminate).

Brevi cenni sul restauro architettonico, il pensiero di Viollet-le-Duc e Johan Ruskin (edifici da inventare, edifici da lasciar morire (brevi cenni sulla città di Carcassonne).

Impressionismo

Analisi delle nuove tecniche pittoriche. La rappresentazione della realtà. Rapporti con la tradizione artistica precedente e coeva.

- Eduard Manet, formazione e analisi delle seguenti opere: ; "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia"; "
- Claude Monet: ; "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee".

- Pierre-Auguste Renoir: "La Grenouillère"; "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri"; "Le Bagnanti".

Edgar Degas, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"; "L'assenzio"; "Quattro ballerine in blu".

Il puntillismo o neoimpressionismo

- Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte";

Il postimpressionismo

- P. Cezanne, trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La casa dell'impiccato"; "I giocatori di carte"; "La montagna di S. Victoire"; "I bagnanti".
- Paul Gauguin: cenni: elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". Il periodo di Tahiti: "Donne thaitiane";
- Vincent Van Gogh, caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; Autoritratti; "Notte stellata"; "Veduta di Arles con iris in primo piano"; "Campo di grano con volo di corvi".
- Henri de Toulouse-Lautrec; arte e umanità dai cabaret ai postriboli di Parigi. Lo stile, opere considerate: "Al Moulin Rouge"; "Au Salon de la Rue des Moulins".

Art Nouveau e il nuovo gusto borghese.

La Arts and Craft Exhibition Society di William Morris

La nascita del designer. Il decorativismo floreale:

- Gustav Klimt, oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; "Danae";

L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secession

- Palazzo della Secessione.

I Fauves

- Henri Matisse, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".

L'Espressionismo

L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo *Die Brücke*.

- Ernst Ludwig Kirchner, "cenni".

- Edvar Munch, il grido della disperazione; formazione, opere prese in esame: ; "Il grido".

PROGRAMMA SVOLTO AL 28 aprile 2018

DA FARE :

Il Cubismo.

Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione.

- Pablo Picasso, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti.

Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di acrobati con scimmia" (periodo rosa); "Le demoiselles d'Avignon"; "Ritratto di Ambroise Vollard"; "Natura morta con sedia impagliata"; "I tre musicisti"; "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges Braque.

Il Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica del futurista. __

Il manifesto del futurismo.

Il Manifesto dei pittori futuristi.

- Umberto Boccioni e la pittura degli stati d'animo. Opere considerate: "La città che sale"; "Gli addii";
"Forme uniche della continuità nello spazio".
- Giacomo Balla, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta"
- ARCHITETTURA ORGANICA E ARCHITETTURA RAZIONALE:
- Due grandi maestri a confronto
- Le Corbusier
- F.L.WRIGHT
- Analisi delle opere , la casa sulla cascata, il museo Guggenheim
- L'urbanistica di LE CORBUSIER, cenni alla ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville SAVOIE a Poissy, i 5 PUNTI DELL'ARCHITETTURA, il MODULOR, la Cappella di Ronchamp.
- LA METAFISICA, alcune opere di GIORGIO DE CHIRICO

- IL SURREALISMO. Daly, analisi di alcune opere, la persistenza della memoria, cenni a Chagall e all'astrattismo.

L'insegnante

Rosita Ciucci

LICEO SCIENTIFICO “U. DINI”
PISA

A.S. 2017/18

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE DELLA
CLASSE 5G

Il programma della quinta ha mirato essenzialmente a sensibilizzare gli alunni sul ruolo igienico formativo dell'attività psicomotoria, a capire cioè l'importanza di saper vivere in armonia con il proprio corpo e con il mondo che ci circonda, in particolare con gli altri. Il secondo obiettivo, anch'esso di notevole valore è stato quello di sviluppare una certa autonomia ed una capacità critica, in un campo dove spesso la superficialità e la confusione generano atteggiamenti stereotipati, privi di efficacia. Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso i mezzi propri della materia, sia pratici che teorici. La polivalenza psicomotoria ha avuto largo spazio. Sono state fissati, inoltre, alcuni concetti di teoria delle scienze motorie attraverso i quali è stato possibile acquisire maggiore consapevolezza sulle potenzialità educative della psicomotricità. La classe ha risposto in maniera apprezzabile alla sopracitata programmazione.

Obiettivi mediamente raggiunti dalla classe:

- CONOSCENZE – 1) Sufficiente consapevolezza del valore igienico, formativo e sportivo-agonistico dell'attività psicomotoria.
2) Buona conoscenza tecnico-tattica delle discipline praticate.
3) Sufficiente conoscenza dei concetti fondamentali di fisiologia umana e dei meccanismi che permettono all'uomo di sviluppare la propria psicomotricità.
- COMPETENZE – 1) Responsabilizzazione, motivazione e partecipazione discrete.
2) Discreto affinamento delle capacità coordinative.
3) Buono il potenziamento delle capacità condizionali.
4) Buona polivalenza sportiva.

CAPACITA' – 1) Discreta assimilazione di una tecnica efficace, con stile personale appropriato, nelle forme esecutive conosciute.

2) Discreta autonomia nel gestire la propria psicomotricità e accettabile senso critico.

Riguardo al metodo d'insegnamento, direi che in campo psicomotorio ho trovato più semplice costruire il dialogo educativo attraverso l'interazione insegnante-allievo, insegnante –allievi. Per quanto riguarda i sussidi didattici mi sono avvalso principalmente dei miei appunti, con integrazione di testi specialistici e della collaborazione degli alunni.

Pisa 09/05/2018

L'insegnante
Prof. Paolo Cheti

LICEO SCIENTIFICO "U. DINI"
PISA

A.S. 2017/18

PROF. PAOLO CHETI

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5G

- Sviluppo della capacità aerobica con esercitazioni specifiche .
 - Incremento della velocità con esercitazioni anaerobiche alattacide e miste .
 - Sviluppo della forza: metodi ed esercizi specifici, senza e con sovraccarico, generale e settoriale.
 - Sviluppo della potenza muscolare (forza veloce) le attività di potenza e le esercitazioni specifiche.
 - La mobilità articolare e la flessibilità: gli esercizi specifici per mantenere efficienti queste qualità.
 - La coordinazione neuro-muscolare: affinamento della coordinazione dinamica generale con schemi motori a crescente impegno neuromuscolare ed anche attraverso la pratica di attività sportive basate sulla destrezza.
 - Lo stretching.
 - Il lavoro in circuito (circuit-training) finalizzato all'incremento delle capacità coordinative e condizionali.
 - I grandi e piccoli attrezzi conosciuti e loro utilizzo; gli attrezzi occasionali.
 - DISCIPLINE SPORTIVE: pallavolo, pallamano, basket, orienteering, calcio a 5, arrampicata sportiva su boulder, pattinaggio su ghiaccio: fondamentali tecnici.
- TEORIA DELLE SCIENZE MOTORIE:
- L'esame morfologico generale.
 - L'apparato locomotore: scheletrico, articolare, il sistema muscolare, l' apparato cardio-circolatorio e respiratorio con le relative modificazioni organiche che si generano con la pratica regolare dell 'attività psicofisica.
 - L'energia muscolare.
 - Lo schema corporeo.
 - Le capacità condizionali e coordinative .

PISA 09/05/2018

Gli alunni

L'insegnante

Prof. Paolo Cheti

PROGRAMMA SVOLTO 2017/2018: 5G - IRC – FRANGIONI EVELINA

UdA 1: Una terra, molte religioni, un solo Dio (9 ore)

Parte introduttiva

- Attività di brainstorming sul termine “globalizzazione” e riflessione sugli elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa.

Le sfide poste dalla globalizzazione

- Lettura e commento dell’articolo di E. Pace *Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico*
- Lettura e commento dell’articolo di G. Sale *L’immigrazione in Europa e i diversi modelli di integrazione*.
- Analisi dei seguenti modelli di integrazione: modello assimilazionista e modello multiculturalista inclusivo ed esclusivo. Aspetti positivi e punti critici.

Mettersi nei panni degli altri

- Il fenomeno delle immigrazioni in Italia.
- Visione del filmato della trasmissione Le Iene: *Ospiteresti un profugo*; a seguire dibattito.
- Visione del documentario di Tv2000 *Le città invisibili-Treviso*: la storia di Antonio Silvio Calò, esempio di integrazione produttiva e innovativa improntata all’accoglienza e all’apertura verso l’altro.
- Intervento del professore di diritto Luigi Sapiro sul tema della cittadinanza e sui suoi modi di acquisto (Gli elementi costitutivi dello stato: popolo e popolazione. Approfondimento sullo “Ius sanguinis”, “Ius soli” puro e temperato, “Ius coniugi”, “Ius culturae” e sugli altri modi di acquisto della cittadinanza. Esame della proposta di riforma della L. 91/1992).
- Il tema dell’accoglienza nella Bibbia e nelle grandi religioni (Ebraismo, Cristianesimo, Islam, Buddismo e Induismo).
- Lettura del documento *Accogliere lo straniero nel nome dell’unico Dio (Religions for Peace, Vienna, 21 novembre 2013)*.

UdA 2: L’uomo e le sue principali domande di senso (10 ore)

Parte introduttiva

- Ascolto e commento della canzone di Vasco Rossi “Un senso”.
- La ricerca di senso: ieri e di oggi. L’uomo del passato e l’uomo contemporaneo.

La ricerca di senso all'origine delle religioni

- Sentimento religioso/ religiosità e religione.
- Definizione funzionale di religione: la religione in funzione del suo ruolo sociale, e precisamente quello di fornire la matrice di significato alla società.
- La crisi di senso nella società contemporanea.
- Attività: lavagna delle idee sull'indifferenza religiosa.
- Le cause del fenomeno.

Il problema dell'esistenza del male

- Il senso della vita e il dolore.
- Male fisico e male morale.
- La questione del male: sfida per la filosofia, scandalo per la teologia.
- Lettura di alcune pagine del libro di P. Curtaz *Sul dolore. Parole che non ti aspetti*.
- Visione e commento di uno spezzone tratto dal film di T. Malick *The tree of life*. Confronto tra le vicende della famiglia O'Brien e la figura di Giobbe.
- Lettura e analisi di passi scelti dal Libro di Giobbe: Gb 7,11-21; Gb 10, 1-19; Gb 41, 3-5.
- Le risposte al male fornite dalle grandi religioni: Induismo, Buddismo, Ebraismo e Islam.
- La risposta originale del Cristianesimo al problema del male, a partire dalla riflessione teologica di J. Moltmann espressa ne *Il Dio crocifisso*.
- Lettura e commento di un estratto da *La notte* di E. Wiesel.

UdA 3: Religione e persecuzioni (8 ore)

Parte introduttiva

- Brainstorming sul termine "Persecuzione".

La Chiesa delle origini e le persecuzioni

- I difficili rapporti tra le autorità romane e i cristiani nei primi tre secoli.
- I pregiudizi nei confronti dei cristiani.
- Le persecuzioni.
- La propaganda come mezzo di coinvolgimento delle *élites* romane nell'applicazione degli editti anti cristiani.
- Definizione del termine "propaganda" e sue caratteristiche: individuazione di un nemico pubblico e sua stereotipizzazione, utilizzo di slogan, selezione delle notizie e invenzione di false notizie.
- Contenuti essenziali della campagna propagandistica anti cristiana di

Diocleziano: lettura e commento di alcuni passi tratti da *L'amico della verità* di Sossiano Ierocle e *Contro i cristiani* di Porfirio.

- L'importanza delle immagini nella propaganda moderna e contemporanea: analisi di alcuni esempi di manifesti propagandistici antisemiti.
- La propaganda al servizio dei terroristi. Lettura degli articoli *Propaganda sul web: l'Isis è davvero imbattibile?* (www.globalist.it) e *L'eredità di Anwar al-Awlaki, il predicatore che ispira l'Isis dalla tomba* (www.corriere.it).
- Il ruolo delle riviste nella propaganda jihadista: Inspire e Dabiq.
- La spettacolarizzazione del martirio nei primi secoli dell'era cristiana e nell'Isis.
- Definizione del termine martire e i suoi molteplici significati. Lettura e commento dell'articolo di E. Bianchi *Quell'atto di libertà chiamato martirio*.
- Analisi del rapporto annuale di "Porte Aperte" sulla libertà religiosa dei cristiani nel mondo (2017).
- L'ateismo di stato della Corea del Nord e la "demonizzazione" della religione nella propaganda nordcoreana.
- Funzionamento dell'apparato anticristiano in Corea del Nord.
- Visione di un documentario di Amnesty International sul campo di prigionia nordcoreano di Yodok.
- Lettura dell'articolo di Federica Meneghini *Io, ex detenuto, vi racconto com'è vivere in un lager della Corea del Nord: la storia di Shin Dong-hyuk*.
- Visione del film di M. Scorsese *Silence* e analisi dei temi in esso trattati: il diritto alla libertà religiosa, evangelizzazione e inculturazione, il silenzio di Dio di fronte alla sofferenza umana, il perdono e il sacramento della riconciliazione.

GRIGLIE DI CORREZIONE PREVISTE PER LE SIMULAZIONI DI PROVA D'ESAME

PRIMA PROVA

Tipologia A

6° livello

(fino a 6 punti)

- Dimostra di non comprendere i contenuti informativi del testo.
- Alcune risposte risultano non date e quelle presenti dimostrano competenze di analisi assolutamente inadeguate.
- Gli approfondimenti mancano.
- Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.

5° livello

(punti 7- 8)

- 1) Comprende in maniera assai ridotta, lacunosa, superficiale. Nella sintesi non espone o espone solo parzialmente i nuclei tematici fondamentali.
- 2) Dà risposte molto incomplete o non pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo molto limitate.
- 3) Gli approfondimenti mancano o non sono pertinenti.
- 4) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio. L'esposizione appare frammentaria e disorganica.

4° livello

(punti 9)

- 1) Comprende in maniera parziale. Nella sintesi ricorre a meccaniche ripetizioni del testo.
- 2) Dà risposte incomplete o poco pertinenti, che dimostrano competenze di analisi del testo limitate.
- 3) Gli approfondimenti risultano generici o poco pertinenti.
- 4) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.

3° livello

(punti 10-11)

- 1) Comprende il testo cogliendo i nuclei tematici fondamentali che sintetizza in modo semplice.
- 2) Dà risposte conformi alle richieste e che dimostrano capacità di analisi essenziale.
- 3) Gli approfondimenti si basano su argomentazioni semplici e conoscenze essenziali.
- 4) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.

2° livello

(punti 12-13)

- 1) Comprende correttamente il testo e lo sintetizza in modo appropriato.
- 2) Dà risposte pertinenti alle richieste e attraverso l'analisi sa cogliere informazioni utili per una rielaborazione più ampia.
- 3) Gli approfondimenti sono sviluppati con riferimenti e confronti pertinenti.
- 4) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.

1° livello

(punti 14-15)

- 1) Comprende in maniera approfondita il testo e lo sintetizza con chiarezza.
- 2) Le risposte sono approfondite e ben articolate ed evidenziano capacità di rielaborazione critica e/o originalità interpretativa.
- 3) Gli approfondimenti denotano ordine e una certa efficacia nell'argomentazione, anche grazie a significativi riferimenti o confronti
- 4) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario, e il registro adeguato.

Nota bene:

- In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori.

Tipologia B

6° livello (fino a 6 punti)	<ul style="list-style-type: none">- Non rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.- Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento.- Dimostra di non riuscire a ricavare alcuna informazione dal/dai documento/i.- Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.
5° livello (7 - 8 punti)	<ul style="list-style-type: none">• Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo non pertinente.• Dimostra di avere conoscenze superficiali.• Ripropone piattamente solo le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo frammentario e/o incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà.• Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.
4° livello (punti 9)	<ol style="list-style-type: none">3. Rispetta solo in parte le consegne e svolge l'argomento in modo poco pertinente.4. Dimostra di avere conoscenze ristrette.5. Si limita a usare le informazioni esplicite contenute nel/nei documento/i; sviluppa le proprie argomentazioni in modo poco articolato.6. Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.
3° livello (punti 10-11)	<p>Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente.</p> <p>Dimostra di avere conoscenze complessivamente sufficienti</p> <p>Utilizza il/i documento/i cogliendone le informazioni essenziali; sviluppa le proprie argomentazioni in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti;</p> <p>Si esprime in modo solo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto</p>

	ma in genere appropriato.
2° livello (punti 12-13)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. - Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie. - Sa cogliere nel/nei documento/i informazioni utili per una rielaborazione più ampia. <p>Svolge il discorso in modo articolato argomentando con ordine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.
1° livello (punti 14-15)	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le consegne e svolge l'argomento in modo pertinente. - Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato - Sa utilizzare i documenti per affrontare questioni complesse che rielabora in modo autonomo. - Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.

Nota bene:

In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.

La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.

Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittori.

Tipologie C e D

6° livello

(fino a 6 punti)

- Non rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo non pertinente.
- Dimostra di non possedere alcuna conoscenza relativa all'argomento.
- Svolge il discorso in modo disorganico; dimostra di non possedere capacità di sintesi e di rielaborazione.
- Le carenze espressive sono di gravità tale da pregiudicare la comprensione dell'elaborato per una parte preponderante della sua estensione.

5° livello

(punti 7 - 8)

- 5) Svolge l'argomento in modo non pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia.
- 6) Dimostra di avere conoscenze (assai) ridotte, lacunose e superficiali.
- 7) Svolge il discorso in modo frammentario e incompleto; rielabora e sintetizza con difficoltà.
- 8) Si esprime in modo scorretto; usa un lessico improprio.

4° livello

(punti 9)

- 5) Svolge l'argomento in modo poco pertinente e rispetta solo in parte le richieste della traccia.
- 6) Dimostra di avere conoscenze ristrette.
- 7) Svolge il discorso in modo poco articolato; le capacità di rielaborazione e sintesi sono ridotte.
- 8) Si esprime in modo frequentemente scorretto; usa un lessico limitato e non sempre appropriato.

3° livello

(punti 10-11)

- 5) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo nel complesso pertinente.
- 6) Dimostra di avere conoscenze non ben approfondite
- 7) Sviluppa il discorso in modo abbastanza ordinato anche se limitato nei contenuti
- 8) Si esprime in modo occasionalmente scorretto; usa un lessico ridotto ma in genere appropriato. L'esposizione è nel complesso ordinata.

2° livello

(punti 12-13)

- 5) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.
- 6) Dimostra di avere conoscenze abbastanza ampie.
- 7) Svolge il discorso in modo articolato, esponendo con ordine e con una certa efficacia.
- 8) Si esprime con lessico corretto e coesione sintattica.

1° livello

(punti 14-15)

- 5) Rispetta le richieste della traccia e svolge l'argomento in modo pertinente.
- 6) Dimostra di avere conoscenze ampie e approfondite sull'argomento trattato.
- 7) Svolge il discorso dimostrando capacità di rielaborazione autonoma e/o originale.
- 8) Si esprime con fluidità e coesione sintattica; il lessico è corretto e vario; il registro adeguato.

Nota bene:

- In caso di punteggio variabile da un minimo ad un massimo (per es. tra 10 e 11, oppure tra 12 e 13, e così via), viene assegnato il punteggio più alto allorché la presenza dei descrittori è riscontrata pienamente.
- La presenza di un descrittore di livello nettamente superiore agli altri può determinare l'attribuzione del punteggio finale corrispondente alla fascia superiore.
- Nel caso di un descrittore di un livello marcatamente inferiore, il punteggio finale tiene conto del livello cui appartiene il maggior numero di descrittore.

SECONDA PROVA

Ai fini della valutazione della seconda prova saranno tenuti presenti i seguenti criteri:

INDICATORI	DESCRITTORI
Completezza	Numero di questioni risolte rispetto alla consegna
Conoscenza	Conoscenze di principi, teorie, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche
Competenza applicativa	Utilizzazione di conoscenze nella risoluzione dei temi proposti
Correttezza di svolgimento ed esposizione	Correttezza di calcolo, di procedimento, di lessico e completezza delle spiegazioni fornite

Tenuto conto dei criteri di valutazione, visto che il testo del compito si articola in due problemi e dieci quesiti tra i quali il candidato deve scegliere un problema e cinque quesiti, il punteggio grezzo è così distribuito:

PROBLEMA n. 1: 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

CONSEGNE	Punteggio in trentesimi	
A	4+1	5
B	2	2
C	3	3
D	3+2	5

PROBLEMA n. 2: 15 punti complessivi così distribuiti rispetto alle consegne:

CONSEGNE	Punteggio in trentesimi	
A	1+2+3	6
B	2+2	4
C	2	2
D	1+2	3

QUESITI: 3 punti complessivi per ogni quesito:

Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10

Dal punteggio totale in trentesimi, si ottiene il voto espresso in quindicesimi mediante la seguente tabella di conversione:

punteggio trentesimi	in	0-2	3-4	5-6	7-8	9-10	11-12	13-14	15-16	17-18	19-21	22-24	25-27	28-30
punteggio quindicesimi	in	1-3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Agilità ed efficacia dei procedimenti risolutivi, dati di originalità e creatività sono usate per valorizzare compiti incompleti attribuendo un punto (1) sul voto in quindicesimi.

N. B.: La griglia proposta parte dalla considerazione che lo svolgere interamente un problema oppure tutti e cinque i quesiti denoti una preparazione valutabile almeno come sufficiente.